

Da questa sera a Venezia la manifestazione indetta dagli autori

Il film di Ferrei apre le «giornate del cinema»

«La Cagna» viene proiettato alle 21 al Cinema Margherita e alle 22 al Cinema Moderno - Il regista parteciperà al dibattito - L'iniziativa di ANAC e AACI si presenta come un avvenimento culturale molto importante

Quando la «mala ordina»



Il regista Fernando Di Leo ha terminato di girare a Roma e Milano il film «La mala ordina» con Mario Adorf, Adolfo Celi, Luciana Paluzzi, Femi Benussi. Nella foto: una drammatica scena del film che è ambientato in una città del nord.

DALL'INVIATO VENEZIA, 27 agosto
Tutto è pronto ormai in Campo San Barnaba, ove ha sede il Comitato organizzativo, in Campo Santa Margherita, ove sono ubicati i due locali cinematografici in cui avverranno proiezioni e dibattiti, per la via alle Giornate del cinema italiano. Cineasti, critici, giornalisti, uomini di cultura e soprattutto una folla di giovani entusiasti stanno già dando a questa manifestazione la fisionomia di un fatto culturale estremamente importante e altresì chiaramente caratterizzato da un appassionato, profondo spirito democratico. I registi Francesco Maselli, Nanni Loy e i loro collaboratori sono ormai venuti a capo di una intensa e rigorosa preparazione di tutte le iniziative in programma e domani sera, alle 21, al cinema Santa Margherita e alle 22 al cinema Moderno, la proiezione del film di Mario Ferrei *«La cagna»* aprirà ufficialmente la rassegna democratica.
Per l'occasione lo stesso Ferrei presenzierà alla serata e sarà al centro del dibattito che seguirà alla proiezione del suo film (che comunque avverrà per tutte le altre proiezioni in calendario alle Giornate del cinema italiano). Per oggi o per domani sono attesi ANAC e AACI, promotori della manifestazione, con la loro presenza testimoniare una piena e fattiva adesione alla rassegna veneziana. Nel clima di serietà e dignità che regna in queste ore in Campo San Barnaba, nella sede del Comitato organizzativo delle Giornate del cinema italiano, abbiamo incontrato un regista algerino Lakhdar Hamina, autore del film *«Dicembre»* che verrà proposto mercoledì in molteplici proiezioni. Ha risposto ai nostri quotidiani nazionali, sia al più vasto pubblico.

TELERADIO

radio PROGRAMMI

TV nazionale
14,05 Giochi della XX Olimpiade in Eurovisione da Monaco di Baviera
20,00 Cronache italiane
20,30 Telegiornale
21,00 La parete di fango. Film. Regia di Stanley Kramer. Interpreti: Tony Curtis, Sydney Poitier, Theodor Bikel, Charles Mc Gray, Lon Chaney.
«La parete di fango» è realizzato da Kramer nel 1958 - narra di due detenuti, uno bianco e l'altro negro, e il risveglio del carcere con un'organizzazione di furto che si porta il pentimento. La fuga, per il pentito e ostacolata dalle insidie che li leghono l'un l'altro. Ottecento, i due furti sono acerrimi nemici, giacché il bianco manifesta come può il suo odio razziale nei confronti del compagno. Il due protagonisti, ecco lunghi scontri approssimativi ad una fattoria che vive una vedova la quale, per poter restare sola con il bianco, prepara al negro una trappola mortale. Ma, all'ultimo momento, il negro innesca l'ingrigo e corre a salvare l'amore, lasciando il negro, con i due, a un razzismo di stampo hollywoodiano illuminato.
22,50 Prima visione
23,00 Telegiornale
TV secondo
21,00 Telegiornale
21,20 Giochi della XX Olimpiade in Eurovisione da Monaco di Baviera
I programmi jugoslavi e svizzeri si riferiscono all'ora locale e non a quella legale in vigore in Italia.

Televisione svizzera
Ore 13,30 Eurovisione da Monaco di Baviera. Giochi della XX Olimpiade in Eurovisione da Monaco di Baviera. Giochi della XX Olimpiade in Eurovisione da Monaco di Baviera. Giochi della XX Olimpiade in Eurovisione da Monaco di Baviera.
Televisione jugoslava
Ore 14 Olimpiadi (colori), 18,30 Azzurri e la Svizzera, 19 i giocatori e i gol, 19,45 Coronerap...
Televisione Capodistria
Ore 15,30 Olimpiadi: pagliaro fa colori, 17,25 Olimpia: ruolo la colori, 20 L'ingegno dei ragazzi, Mr. Poveri present... (a colori), 20,10 Zig zag (a colori), 20,15, Notiziario, 20,30, Giocatori...
Radio Capodistria
Ore 7 Buon giorno in musica, 7,30 Notiziario, 7,40-8,30 Musica del mattino, 8, 10, 12 vedo così, 8,30 Ventimila lire per il vostro programma, 9: Passeggiata a Parigi con l'orchestra Georges Barrier, 9,15 E' con noi... i Notiziario, 9,25 Musica, 9,45: Programma di dischi, 10 i successi del giorno, 10,15, Carosello, 10,45 Appuntamento musicale, 11:12-30 Musica per voi, 11:30 Giornale radio, 12: Brindiamo con... 12:30: Top-Pop, 12,45: Music shaker, 13: lunedì sport, 13,10: Relax sul pentagramma, 13,30: Notiziario, 13,40: Sesta musicale, 14: Sei minuti di musica spinti, 14,30: E' con noi, 14,45: Legonley Club, 15,20: Sefi sempre in sette note, 16 il regionale, 16,30 Notiziario, 20 Buona sera in musica, 20,30: Sonore, 20,40: Pagine operistiche, G. Puccini «Madama Butterfly», 22 Arcidiamanti in musica, 22,30 Notiziario, 22,35 Grandi interpreti: il Trio di Trieste.

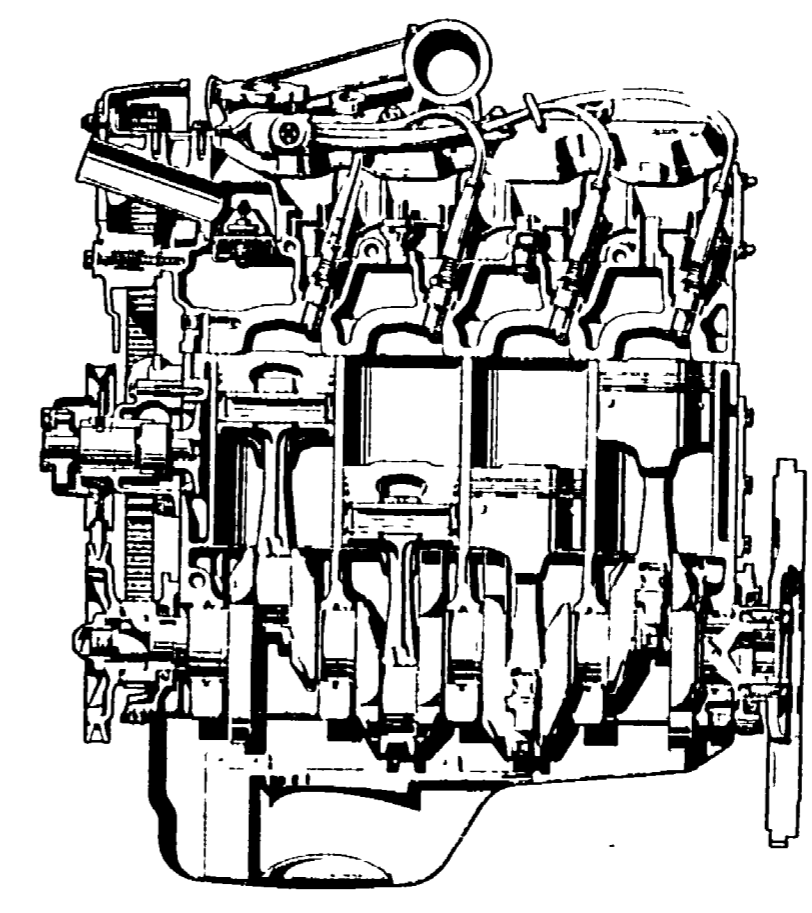
RI-MOTORI-MOTORI-MOTORI-MO

La vettura della Fiat è già arrivata ai due milioni di esemplari prodotti

Completamente rinnovata la gamma «124»

Tutte le sei versioni hanno motori potenziati - Il propulsore della «132» sulla «124 Special T 1600» - Le modifiche estetiche - Le «sport» con motore 1600 e 1800 - Rinnovato lo styling del coupé - Le altre innovazioni - Le prestazioni

Arrivata alla produzione di due milioni di esemplari la FIAT ha deciso di rinnovare l'intera gamma delle «124», intervenendo sia sui motori - tutte le sei versioni della vettura hanno maggiore potenza - sia sulle finiture, sia (e il caso della «124 sport coupé») sulla stessa linea del modello. Con questi interventi, evidentemente, la FIAT ritiene di far fronte alle necessità di un mercato che si fa sempre più esigente, sia in Italia che all'estero. Non si sa ancora con precisione quando le «124» nelle nuove versioni saranno immesse sul mercato né quali saranno i loro prezzi.
Sulla base delle indicazioni fornite dalla casa torinese, queste le modifiche di maggior rilievo apportate ai modelli della gamma «124 berlina» familiare: Grazie all'aumento di 5 CV della potenza erogata dal motore, le due vetture raggiungono ora rispettivamente la velocità massima di 150 e di 145 chilometri orari. Esternamente la vettura si presenta con una nuova linea che si caratterizza per le maniglie delle porte incassate, oltre che con le coppe delle ruote leggermente diverse. All'interno le modifiche riguardano il quadro strumenti, più agevole leggibile, e la plancia (alla quale è stato aggiunto un riposiglio). In vista del freno a mano che è stata allungata ed altri particolari, specialmente per quel che si riferisce ai rivestimenti.



La griglia del radiatore di colore nero opaco con alveoli di forma rettangolare e le maniglie delle portiere incassate caratterizzano (foto a destra in alto) la nuova versione della berlina «124». Anche la «124 Special» e la «124 Special T» si distinguono esternamente dai modelli precedenti soprattutto per il frontale che si presenta (foto a destra al centro) con una modanatura cromata centrale e due prese d'aria supplementari sotto la griglia. Nel disegno qui sopra: una sezione longitudinale del motore di 1,6 litri che equipaggia la nuova «124 Special T 1600». Si tratta, in pratica, dello stesso motore che equipaggia la Fiat «132». Nella foto a destra in basso una vista del «124 Sport coupé 1600-1800». Lo styling è decisamente mutato, oltre che per il frontale, anche per la nervatura e la presa d'aria sul cofano motore. Sulla fiancata si notano, oltre alla mascherina triangolare per il deflusso dell'aria sul montante posteriore, una modanatura cromata con inserto in gomma per la protezione contro i piccoli urti laterali. Il coupé si presenta anche con la parte posteriore completamente ridisegnata e con uno sportello di nuova forma per il vano bagagli che rende più facile l'accesso al baule.



La nuova «124 Special T 1600» con motore 1600 cc. La «124 Sport coupé 1600-1800» con motore 1800 cc. La «124» berlina familiare con motore 1300 cc.

I nuovi modelli svedesi
Ancora più sicure le SAAB del 1973
Arrivano le Manta con motore 1196 cc
Le modifiche che sono state apportate alla «99» ne aumentano anche il confort
Due versioni - Le caratteristiche generali sono quelle dei tipi maggiori

Per due anni di seguito la SAAB ha presentato sulle vetture di sua produzione novità assolute in campo automobilistico: nel 1970 dotando le vetture di lavatergitori, nel 1972 presentando un tipo rivoluzionario di paraurti ad assorbimento di energia ed un sedile di guida riscaldato termoelettromagneticamente.
Presentando i modelli '73 la SAAG ha precisato che tutti i modelli «Saab 99» sono ora equipaggiati con un motore da 2000 cc. di 95 HP interamente costruito in Svezia ed ha illustrato le migliorie apportate alla sicurezza delle sue vetture. Le elenchiamo sommariamente.
Fari allo iodio: Tutte le SAAB, iniziando con i modelli 1973, saranno equipaggiate con fari allo iodio per migliorare la sicurezza durante la guida notturna. Anche il lava-tergifero è stato migliorato in modo da permettere il suo funzionamento in ogni condizione. Sospensioni: Le sospensioni anteriori sono state migliorata in modo da garantire maggiore stabilità e confort. Anche lo sterzo è stato migliorato soprattutto per quanto riguarda l'accoppiamento pignone-cremagliera. Questo è ora a bagno d'olio. Le ruote sono passate da 15x15 a 16x15.
Porte: Tutte le porte della «99» sono state rinforzate per proteggere guidatore e passeggero da urti laterali. I modelli a quattro porte dispongono oggi anche di serrature con sicurezza speciale.
Interni e strumentazione: Il tetto della «99» è ora tappezzato in plastica coperta da valour. Tutti gli angoli sono coperti di materiale soffice anituro. Il tessuto possiede anche delle qualità che lo rendono fresco d'estate e confortevole in inverno. Gli strumenti sono ora più larghi con scritte in arancio per una migliore lettura e l'intensità della loro illuminazione è controllabile.
Nelle foto: la Saab «99» vista esternamente e internamente.



Una luce rossa antinebbia posteriore sarà adottata dal codice della strada

Le strade il traffico
La luce rossa antinebbia posteriore
Una luce rossa antinebbia posteriore potrà essere adottata da tutti gli autoveicoli italiani.
La commissione per la modifica del codice della strada cui lavori termineranno entro la fine dell'anno ha incluso l'adozione di una nuova disposizione di un apposito articolo. Prima di giungere a tale decisione si sono però dovuti registrare centinaia di tamponamenti su tutte le strade, soprattutto della Valle Padana, che si verificano in ogni stagione, a causa di nebbie improvvise e di nebbie che si formano a valle di colli. La presenza di una luce rossa antinebbia posteriore, che ha un raggio d'azione di almeno 150 metri, consentirebbe di segnalare l'auto in tempo a chi la segue.
Ora l'adozione di questo faro è stata adottata con una generale disposizione che ne favorisce l'installazione per l'autotrasporto che è un oggetto consultivo della direzione generale della motorizzazione civile.
Il faro rosso antinebbia è già adottato da quasi tutti gli altri Paesi e in Italia è già in commercio da oltre un anno in due versioni - di fabbricazione tedesca e di fabbricazione italiana - e di un prezzo da 3 a 5 milioni di lire.
Per la sua applicazione ci si avvarrà ora della commissione di studio del regolamento di esecuzione del codice della strada, che ammette l'uso di tutti i dispositivi in esperimento.
Antinebbia posteriore
Per due anni di seguito la SAAB ha presentato sulle vetture di sua produzione novità assolute in campo automobilistico: nel 1970 dotando le vetture di lavatergitori, nel 1972 presentando un tipo rivoluzionario di paraurti ad assorbimento di energia ed un sedile di guida riscaldato termoelettromagneticamente.
Presentando i modelli '73 la SAAG ha precisato che tutti i modelli «Saab 99» sono ora equipaggiati con un motore da 2000 cc. di 95 HP interamente costruito in Svezia ed ha illustrato le migliorie apportate alla sicurezza delle sue vetture. Le elenchiamo sommariamente.
Fari allo iodio: Tutte le SAAB, iniziando con i modelli 1973, saranno equipaggiate con fari allo iodio per migliorare la sicurezza durante la guida notturna. Anche il lava-tergifero è stato migliorato in modo da permettere il suo funzionamento in ogni condizione. Sospensioni: Le sospensioni anteriori sono state migliorata in modo da garantire maggiore stabilità e confort. Anche lo sterzo è stato migliorato soprattutto per quanto riguarda l'accoppiamento pignone-cremagliera. Questo è ora a bagno d'olio. Le ruote sono passate da 15x15 a 16x15.
Porte: Tutte le porte della «99» sono state rinforzate per proteggere guidatore e passeggero da urti laterali. I modelli a quattro porte dispongono oggi anche di serrature con sicurezza speciale.
Interni e strumentazione: Il tetto della «99» è ora tappezzato in plastica coperta da valour. Tutti gli angoli sono coperti di materiale soffice anituro. Il tessuto possiede anche delle qualità che lo rendono fresco d'estate e confortevole in inverno. Gli strumenti sono ora più larghi con scritte in arancio per una migliore lettura e l'intensità della loro illuminazione è controllabile.
Nelle foto: la Saab «99» vista esternamente e internamente.